



Comunicato Stampa

LA GIUNTA MODIFICA LE FASCE DI REDDITO

Mensa scolastica, più risparmio per le famiglie

Il provvedimento deve essere approvato dal Consiglio ed entrerà in vigore per il prossimo anno scolastico

Nella seduta di ieri pomeriggio la Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Bilancio **Germano Marubbi**, ha modificato le fasce di reddito per l'accesso al servizio di mensa scolastica. Il provvedimento consiste nell'innalzamento dei limiti del reddito Isee, manovra che comporta un sensibile risparmio per le famiglie.

Per fare qualche esempio, dal prossimo anno scolastico i redditi Isee inseriti nella fascia massima saranno quelli superiori a **20 mila euro, anziché 13 mila**. Per la fascia intermedia, il limite sale da **10 a 14 mila euro**: chi ha un reddito Isee fino a 14 mila euro, quindi, pagherà al massimo **75 euro** per un blocchetto da 20 pasti.

Nella tabella il confronto tra le nuove fasce di reddito e quelle precedenti:

fasce precedenti		nuove fasce		costo per 20 pasti
fino a	3.500 €	fino a	3.500 €	14 €
fino a	5.250	fino a	5.500	54
fino a	7.000	fino a	8.500	66
fino a	10.000	fino a	14.000	75
fino a	13.000	fino a	20.000	83
oltre	13.000	oltre	20.000	90

"Questa scelta - ha spiegato il Sindaco **Lorenzo Robbiano** - è stata fatta dopo due incontri con le delegazioni dei genitori, che si sono tenuti nelle settimane scorse, e si basa sui dati relativi alle iscrizioni già pervenute per il prossimo anno scolastico. Da queste informazioni è emerso un numero più alto del previsto di bambini inseriti nella fascia massima di reddito".

"Ciò ha reso possibile ed opportuno - ha aggiunto l'Assessore Marubbi - un intervento per rendere più equilibrato il peso che graverà sulle famiglie. L'incremento dei limiti di reddito avrà come effetto una riduzione del costo del servizio mensa per numerose famiglie. Non si prevedono invece effetti negativi sul bilancio del Comune".

Le nuove fasce di reddito dovranno ora essere approvate dal Consiglio Comunale ed entreranno in vigore a partire dal nuovo anno scolastico. Si ricorda che i livelli indicati si riferiscono al reddito Isee (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), che è normalmente più basso rispetto al reddito lordo del nucleo familiare. Si invitano pertanto le famiglie interessate a verificare attentamente la situazione reddituale presso il proprio Caaf (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale).

dal Palazzo Comunale, 27 maggio 2005

L'Ufficio Stampa